



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale n. 237 del 30/11/2021

Repertorio Generale n. 1351 del 30/11/2021

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE, TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) E N. 37 C.1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016 E S.M.E I., COME MODIFICATO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. N. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 108/2021, PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DA ESEGUIRE SULL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA GALLERIA MONTETAURO PER ALIMENTAZIONE SISTEMI DI EMERGENZA T-NET ". CIG: 89969061B4.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI IV SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale n. 237 del 30/11/2021

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE, TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) E N. 37 C.1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016 E S.M.E I., COME MODIFICATO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. N. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, C. 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 77/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 108/2021, PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DA ESEGUIRE SULL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA GALLERIA MONTETAURO PER ALIMENTAZIONE SISTEMI DI EMERGENZA T-NET - CIG: 89969061B4.

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamato il provvedimento sindacale n. 19 del 23.05.2019 con il quale allo scrivente sono stati attribuiti ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP. con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Premesso:

- che è in corso un procedimento di messa in sicurezza della galleria denominata Montetauro, secondo quanto prescritto dal D.Lgs 264/2006 e s.m. e i., azioni atte a garantire un livello minimo di sicurezza agli utenti della strada nelle gallerie ed indispensabili a ridurre situazioni critiche a garanzia dell'incolumità pubblica;

- che è stato redatto un progetto stralcio denominato "*Primo Stralcio funzionale del progetto di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net*", per un importo complessivo di

€ 101.953,01, di cui € 81.494,08 per lavori (suddivisi in € 78.801,55 per lavori a base d'asta ed € 2.692,53 per oneri della sicurezza), € 17.928,70 per I.V.A. al 22 % sui lavori ed € 2.530,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, relativo alla manutenzione straordinaria ed all'adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net e picchetti illuminazione di emergenza;

- che il progetto stralcio denominato "*Primo Stralcio funzionale del progetto di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net*" è stato approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 280 del 02.11.2021, e trova copertura al Capitolo 04022.02.0040.2202, Missione 4, Programma 2, Tit. 2, Macroaggregato 2, del redigendo Bilancio dell'Ente annualità 2021;

Considerato che è già stata prevista la figura del Direttore dei Lavori e del Responsabile della Sicurezza in fase di Esecuzione, giusta Determina Dirigenziale n. 178 del 16.08.2021, è necessario ed urgente iniziare i lavori di manutenzione straordinaria della Galleria Montetauro;

Accertato che i lavori, per la realizzazione di quanto sopra specificato, rivestono carattere d'urgenza in quanto risolutivi ad adempiere alle normative secondo quanto prescritto dal D.Lgs 264/2006 e s.m. e i., azioni atte a garantire un livello minimo di sicurezza agli utenti della strada nelle gallerie ed indispensabili a ridurre situazioni critiche a garanzia dell'incolumità pubblica, evitando così danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Considerato che con Delibera di Giunta Municipale n. 280 del 02.11.2021, sono state assegnate le somme, al Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP., necessarie per la realizzazione dei lavori relativi al "*Primo Stralcio funzionale del progetto di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net*", imputando la spesa di € 101.953,01, compresa I.V.A., al Capitolo 04022.02.0040.2202, alla Missione 4, Programma 2, Tit. 2, Macroaggregato 2, del redigendo Bilancio dell'Ente annualità 2021;

Visto l'art. 37, c. 1 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui le Stazioni Appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Considerato:

- che, per tutto quanto sopra descritto, risulta necessario ed urgente procedere in tempi brevi, all'esecuzione dei lavori in questione, tramite affidamento diretto (TD), ad operatore economico idoneo, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. ed i.;

- che si vuole procedere, mediante affidamento diretto (TD), all'affidamento dell'incarico per i lavori di *manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net*, il cui importo risulta essere pari ad € 101.953,01, di cui € 81.494,08 per lavori (suddivisi in € 78.801,55 per lavori a base d'asta ed € 2.692,53 per oneri della sicurezza), € 17.928,70 per I.V.A. al 22 % sui lavori ed € 2.530,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, somma che trova copertura al Capitolo 04022.02.0040.2202, Missione 4, Programma 2, Tit. 2, Macroaggregato 2, del redigendo Bilancio dell'Ente annualità 2021;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l'operatore economico che ha a catalogo le categorie dei lavori che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e

l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Richiamati:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal D.Lgs. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni Bis), il quale dispone che per affidamenti di importo inferiore a € 139.000, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD);

Visti:

- a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- b) l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- c) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D.lgs 50/2016, e, in particolare:
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Rilevato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D. Lgs. 50/16, e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. lgs. 50/2016;

Dato atto che l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, stabilisce che *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”* ;

Richiamate, in virtù dell'art. 37, comma 1, le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi delle Amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto *“dall'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66”*;

Dato atto che il contraente verrà individuato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 76/2020 convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal D. Lgs. n. 77/2021, con l'indizione della procedura relativa ai lavori di che trattasi, tramite Trattativa Diretta (TD), sulla piattaforma Me.Pa.;

Verificato che, alla data della presente determinazione, la tipologia dei servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in CONSIP S.p.A.;

- permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare i lavori, a condizione, ovviamente, che la prestazione, oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel Me.Pa.;

Verificato che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l'operatore economico che ha a catalogo le categorie dei lavori che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Considerato che si vuole procedere, mediante affidamento diretto, all'assegnazione dei *lavori di*

manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net, il cui importo risulta essere pari ad € 101.953,01, di cui € 81.494,08 per lavori (suddivisi in € 78.801,55 per lavori a base d'asta ed € 2.692,53 per oneri della sicurezza), € 17.928,70 per I.V.A. al 22 % sui lavori ed € 2.530,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, somma che trova copertura al Capitolo 04022.02.0040.2202, Missione 4, Programma 2, Tit. 2, Macroaggregato 2, del redigendo Bilancio dell'Ente annualità 2021;

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- **a) fine da perseguire:** è quello di messa in sicurezza della galleria denominata Montetauro, secondo quanto prescritto dal D.Lgs 264/2006 e s.m. e i.;
- **b) oggetto del contratto:** è l'incarico per la realizzazione dei lavori di *manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net*;
- **c) forma del contratto:** corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa. con la modalità del prezzo a corpo;
- **d) clausole essenziali:** sono contenute nello Schema di Contratto e Capitolato d'Appalto del progetto approvato con Delibera di G.M. n. 280 del 02.11.2021;
- **e) scelta del contraente:** affidamento diretto mediante TD ad unico operatore sul Me.Pa., con procedura prevista dall'art.1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per affidamenti di importo inferiore a € 139.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD);

Dato atto che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (**CIG**): 89969061B4;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente riportati:

1. **Di procedere** all'incarico dei *lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net*, attraverso il Me.Pa. tramite TD, ai sensi dell'art.1, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 76/2020 convertito in Legge 11.09.2020 n. 120, come modificato dal D. Lgs. n. 77/2021, con un importo a base di gara di € 78.801,55 consultando un unico operatore presente sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni, per le caratteristiche del lavoro di cui trattasi.

2. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- **a) fine da perseguire:** è quello di messa in sicurezza della galleria denominata Montetauro, secondo quanto

prescritto dal D.Lgs 264/2006 e s.m. e i.;

- **b) oggetto del contratto:** è l'incarico per la realizzazione dei lavori di *manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net*;
- **c) forma del contratto:** corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa. con la modalità del prezzo a corpo;
- **d) clausole essenziali:** sono contenute nello Schema di Contratto e Capitolato d'Appalto del progetto approvato con Delibera di G.M. n. 280 del 02.11.2021;
- **e) scelta del contraente:** affidamento diretto mediante TD ad unico operatore sul Me.Pa., con procedura prevista dall'art.1, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 76/2020 convertito in Legge 11.09.2020 n. 120, come modificato dal D. Lgs. n. 77/2021, per affidamenti di importo inferiore a €139.000, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

3. Dare atto che l'importo dei lavori, in oggetto specificato, è di € 101.953,01, di cui € 81.494,08 per lavori (suddivisi in € 78.801,55 per lavori a base d'asta ed € 2.692,53 per oneri della sicurezza), € 17.928,70 per I.V.A. al 22 % sui lavori ed € 2.530,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, somma che trova copertura al Capitolo 04022.02.0040.2202, Missione 4, Programma 2, Tit. 2, Macroaggregato 2, del redigendo Bilancio dell'Ente annualità 2021;

4. Dare atto che la spesa si rende necessaria in quanto tassativamente regolata dalla legge, a garanzia dell'incolumità pubblica.

5. Di dare atto che l'esigibilità della spesa è prevista nell'esercizio 2021.

6. Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

Il presente provvedimento viene pubblicato nelle forme di rito all'Albo pretorio per la pubblicazione nonché sul sito www.comune.taormina.it e nella sezione "amministrazione trasparente" del Comune di Taormina.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

**(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale**

COMUNE DI TAORMINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ELABORATI

1	Relazione generale
2	Relazione Interventi impianto elettrico
3	Plan. STATO DI FATTO
4	Plan. STATO DI PROGETTO
5	Piano di Manutenzione
6	PSC - PSS
7	Fascicolo dell'Opera
8	Elenco ed Analisi prezzi
9	Computo metrico -Stima Manod. - Stima Sic.
10	Quadro economico
11	Cronoprogramma
12	Schema di contratto e capitolato d'appalto
13	

LOCALITA'

Galleria MONTE TAURO

LIVELLO DI PROGETTAZIONE: ESECUTIVO

COMMITTENTE

Comune di Taormina

OGGETTO

1° Stralcio funzionale del progetto di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti da eseguire sull'impianto elettrico della Galleria Montetauro per alimentazione sistemi di Emergenza T-Net

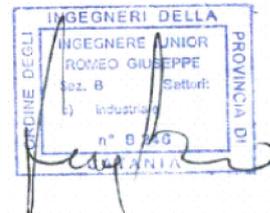
cig: Z2A337A934

VIDIMAZIONI

REVISIONE PROGETTO E/O AGGIORNAMENTI:

PROGETTO ORIGINE_ esecutivo	24/09/2021
PROGETTO 1^ STRALCIO FUNZIONALE	25/10/2021

IL TECNICO
(Ing. Giuseppe ROMEO)



**STUDIO DI
INGEGNERIA&SICUREZZA**
ingg. Musarella&Romeo

Via Umberto n. 153 - 95011 Calatabiano (CT)
Via Tevere, 15 - 98035 Giardini Naxos (ME)
Cell. 328-879337 347-9530610
Email: gromeo81@gmail.com - ingmusarella@alice.it

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Taormina

(Provincia di Messina)

Repertorio: n.

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione:

1^ STRALCIO FUNZIONALE dei lavori afferenti "gli interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico della galleria Montetauro, e precisamente le linee elettriche di alimentazione dei sistemi di emergenza t-net "

Codice CUP:

Codice CIG:

Impresa:

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, presso l'ufficio _____ della residenza _____, avanti a me _____, segretario _____ del Comune di Taormina, ove risiedo per la carica, autorizzato *ope legis* a rogare gli atti nell'interesse dell'Ente medesimo, si sono personalmente costituiti:

il Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nella sua qualità di _____ del Comune di Taormina, C.F./Partita IVA _____, autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente in Comune di Taormina alla via/piazza _____;

il Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nella sua qualità di _____ dell'impresa _____, Partita IVA _____, domiciliato per la carica presso la sede della stessa impresa in _____ alla _____, giusta certificazione della C.C.I.A.A. di Provincia di _____, agli atti.

I nominati costituiti, della cui identità io segretario rogante sono personalmente certo, rinunziano espressamente, spontaneamente e con il mio consenso, alla assistenza dei testimoni come ne hanno facoltà per l'art. 48 della legge notarile.

PREMESSO

- che con _____, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo per gli interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico della galleria Montetauro, e precisamente le linee elettriche di alimentazione dei sistemi di emergenza t-net e picchetti illuminazione di emergenza ;

- che con successiva _____, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto dell'intervenuto finanziamento dell'appalto, sono stati stabiliti gli elementi essenziali del contratto di cui agli artt. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 192 del D.Lgs. 267/2000, ed è stato, quindi, disposto di aggiudicare l'appalto mediante _____, avvalendosi del criterio del _____, con offerta _____, e di stipulare il relativo contratto con determinazione del corrispettivo a _____, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- per l'esecuzione degli **interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico della galleria Montetauro, e precisamente le linee elettriche di alimentazione dei sistemi di emergenza t-net** è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal Regolamento approvato con DPR 207/2010, prevedendo un importo a base d'asta di Euro _____, oltre Euro _____ relativi ad oneri per la sicurezza ed incidenza manodopera, come risultanti dall'apposito piano annesso al progetto esecutivo e non soggetti a ribasso;
- che il giorno _____, ad esito della procedura di gara, è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto l'impresa _____, che si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori per Euro _____ compresi gli oneri per la sicurezza di Euro _____, oltre IVA _____%, per complessivi Euro _____;
- che con _____, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa, alle condizioni di seguito descritte;
- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria della citata impresa;
- che i lavori sono finanziati con:

- che le risultanze della gara, in ottemperanza agli oneri di pubblicità e di comunicazione di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono state pubblicate nel seguente modo:
 - Albo Pretorio della stazione appaltante: in data _____;
 - Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: in data _____;
 - Gazzetta Ufficiale Unione Europea: in data _____;
 - Bollettino Ufficiale Regione: in data _____;
 - Quotidiani nazionali n° _____:
descrizione: _____;
 - Quotidiani locali n° _____:
descrizione _____;
 - Indirizzo Internet: _____;
- che, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , la _____ si è costituita fideiussore con polizza n° _____, emessa in data _____, nell'interesse dell'impresa esecutrice ed a favore di Comune di Taormina, agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'appaltatore in dipendenza della esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto. Con tale garanzia fideiussoria la _____ si riterrà obbligata in solido con l'impresa esecutrice fino all'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, obbligandosi espressamente a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante e senza alcuna riserva;
- _____ che l'importo garantito ai sensi del precedente punto è ridotto del 50%, così come previsto dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., avendo l'impresa aggiudicataria prodotto certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000;
- che nei confronti del rappresentante dell'impresa, Sig. _____- non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, giusta certificato della C.C.I.A.A. di Provincia di _____, Ufficio Registro delle Imprese, rilasciato in data _____ prot. _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Il/La Comune di Taormina, nella persona del _____, affida all'impresa _____ e per essa al costituito Sig. _____, che accetta, l'appalto relativo ai lavori afferente **gli interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico della galleria Montetauro, e precisamente le linee elettriche di alimentazione dei sistemi di emergenza t-net** ;
2. L'appaltatore si obbliga ad eseguire detti lavori alle condizioni previste nel presente contratto e suoi allegati e dagli altri documenti facenti parte del progetto esecutivo approvato con _____, esecutiva ai sensi di legge, che sono comunque da leggersi alla luce dell'offerta dell'appaltatore, oltre che, in ogni caso, secondo le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010, nonché di quelle contenute nel _____ D.M. LL.PP. 145/2000 – capitolato generale dei lavori pubblici.
3. Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i.:
 - il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è _____
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è _____

Art. 2 - Importo del contratto

1. L'importo del contratto ammonta ad Euro _____ compresi gli oneri per la sicurezza pari ad Euro _____, oltre IVA _____, per complessivi Euro _____.
2. Il contratto è stipulato a _____, ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
3. L'importo contrattuale, come determinato a seguito dell'offerta dell'appaltatore, rimane fisso ed invariabile.
- 3.1 I lavori saranno contabilizzati con i prezzi di elenco depurati del ribasso offerto.
4. Ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Art. 3 - Pagamenti

1. E' prevista la corresponsione anticipazione su richiesta dell'impresa.
2. Ai sensi dell'articolo 141 del D.P.R. 207/2010:
 - i certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata;
 - nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.
3. Alle eventuali cessioni del corrispettivo si applica l'art. 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
4. Il pagamento della rata di saldo avverrà entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/regolare esecuzione.
5. I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile. Ad essi si applicano le disposizioni del Regolamento approvato con DPR 207/2010, in specie degli articoli 143 e 144.

Art. 4 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di _____ della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 5 - Termine per l'esecuzione - Penali

1. I lavori devono avere inizio entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto.
2. Il tempo per l'esecuzione è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, viene applicata per ciascun giorno di ritardo una penale di Euro 50.

Art. 6 - (_____) Premio di accelerazione

1. Nel caso l'impresa completi le opere e/o i lavori in anticipo sul termine pattuito, alla stessa spetterà, per ogni giorno di anticipo, un premio di Euro _____ a condizione che quanto eseguito sia conforme a quanto previsto dal presente contratto.

Art. 7 - Cauzioni e garanzie

1. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, l'impresa ha prestato la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., richiamata in premessa, per l'importo di Euro _____. Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del richiamato decreto, l'impresa ha fruito del beneficio della riduzione del 50% dell'importo garantito.

2. Nel caso si verificano inadempimenti contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante incamererà in tutto od in parte la cauzione di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro _____ giorni dalla richiesta del Responsabile del procedimento.

3. La garanzia resta vincolata fino al termine fissato dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., emessa il _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____, così come previsto nel bando di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro _____ per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

Art. 8 - Subappalto

1. È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.
2. Per le lavorazioni che l'impresa intende subappaltare, giusto quanto dichiarato in sede di gara, valgono le norme di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 9 - Piani di sicurezza

1. L'appaltatore dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

2. L'impresa aggiudicataria è altresì obbligata al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quelle in materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 10 - Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori

1. L'appaltatore è obbligato:

- ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;
- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;
- ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999.

2. In caso di mancato pagamento da parte dell'appaltatore delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applica l'art. 5 del D.P.R. 207/2010, con riserva della Stazione Appaltante di pagare direttamente i lavoratori anche in corso d'opera.

Art. 11 - Controversie

1. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, per effetto del presente contratto e che non fosse risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 240 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà portata _____ alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio e per materia/alla competenza arbitrale di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 12 - Oneri diversi

1. Ai sensi degli artt. 116 e 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga:
- a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;
 - a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali - inclusa la cassa edile - assicurativi ed antinfortunistici.

Art. 13 - Norme finali

1. Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale e contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.
2. Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro _____, oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR 26.10.72 n. 633 e s.m.i.

Art. 14 - Allegati

1. Si allegano al presente atto, bollati nelle modalità di legge, i seguenti documenti, che si intendono interamente richiamati nel presente contratto:
- Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Elaborati grafici progettuali;
 - Elenco dei prezzi unitari;
 - Cronoprogramma;
 - Piano per la sicurezza dei lavoratori;
 - _____.

Di quanto sopra viene redatto il presente atto, meccanicamente scritto da persona di mia fiducia con inchiostro indelebile su numero _____ fogli resi legali, di cui sono occupate facciate intere _____ e la _____ fino a questo punto, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano ed avanti a me lo sottoscrivono.

Comune di Taormina
(Il Dirigente)

L'impresa
(Il Legale rappresentante)

Il Segretario
(_____)

INDICE

Schema di Contratto

1) Costituzione Parti	pag.	<u>1</u>
2) Rinuncia all'assistenza dei testimoni	pag.	<u>1</u>
3) Premessa	pag.	<u>1</u>
" 1) Approvazione del progetto	pag.	<u>1</u>
" 2) Decreto/Determina a contrarre	pag.	<u>1</u>
" 3) Bando e Oneri per la sicurezza	pag.	<u>2</u>
" 4) Aggiudicazione Provvisoria	pag.	<u>2</u>
" 5) Aggiudicazione Definitiva	pag.	<u>2</u>
" 6) Requisiti Impresa.....	pag.	<u>2</u>
" 7) Finanziamento.....	pag.	<u>2</u>
" 8) Pubblicità	pag.	<u>2</u>
" 9) Cauzione definitiva	pag.	<u>2</u>
" 10) Riduzione della cauzione definitiva	pag.	<u>2</u>
" 11) Misure di prevenzione	pag.	<u>2</u>
4) Conferma Premessa	pag.	<u>2</u>
5) ARTICOLATO	pag.	<u>2</u>
" 1) Oggetto dell'appalto.....	pag.	<u>3</u>
" 2) Importo del contratto.....	pag.	<u>3</u>
" 3) Pagamenti.....	pag.	<u>3</u>
" 4) Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	pag.	<u>3</u>
" 5) Termine per l'esecuzione - Penali.....	pag.	<u>4</u>
" 6) Premio di accelerazione.....	pag.	<u>4</u>
" 7) Cauzioni e garanzie.....	pag.	<u>4</u>
" 8) Subappalto.....	pag.	<u>4</u>
" 9) Piani di sicurezza	pag.	<u>4</u>
" 10) Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori	pag.	<u>4</u>
" 11) Controversie.....	pag.	<u>4</u>
" 12) Oneri diversi.....	pag.	<u>5</u>
" 13) Norme finali	pag.	<u>5</u>
" 14) Allegati.....	pag.	<u>5</u>
6) Firme	pag.	<u>5</u>

Comune di Comune di Taormina
Area Metropolitana di Messina

CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO
PER I LAVORI PUBBLICI

DECRETO 19 APRILE 2000 N.145
(Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 131 del 7 giugno 2000)

Art. 1
CONTENUTO DEL CAPITOLATO GENERALE

1. Il capitolato generale d'appalto, in prosieguo denominato capitolato, contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti affidatari di lavori pubblici.

2. Le disposizioni del capitolato devono essere espressamente richiamate nel contratto di appalto; esse si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di contratto o di capitolato speciale, ove non diversamente disposto dalla legge o dal regolamento.

3. Ai fini del presente capitolato per regolamento si intende il regolamento di cui all'articolo 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i. (*Si intende il regolamento di cui all'articolo 5 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.*)

Art. 2
DOMICILIO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

2. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1.

Art. 3
INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

1. Il contratto di appalto e gli atti di cottimo devono indicare:

- a) il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti, e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante;
- b) la persona o le persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante; gli atti da cui risulti tale designazione sono allegati al contratto.

2. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

3. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

4. In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

Art. 4
CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

2. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

3. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

4. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 5
CANTIERI, ATTREZZI, SPESE ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. *(comma abrogato dal D.P.R. n. 207/2010)*
2. L'appaltatore deve provvedere ai materiali e ai mezzi d'opera che siano richiesti ed indicati dal direttore dei lavori per essere impiegati nei lavori in economia contemplati in contratto.
3. La stazione appaltante può mantenere sorveglianti in tutti i cantieri, sui galleggianti e sui mezzi di trasporto utilizzati dall'appaltatore.

Art. 6 DISCIPLINA E BUON ORDINE DEI CANTIERI

1. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.
3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato ai sensi dell'articolo 4.
4. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
6. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 7 - TUTELA DEI LAVORATORI *(articolo abrogato dal D.P.R. n. 207/2010)*

Art. 8 SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

1. Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.
2. Se al termine dei lavori il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.
3. Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.

Art. 9 - RICONOSCIMENTI A FAVORE DELL'APPALTATORE IN CASO DI RITARDATA CONSEGNA DEI LAVORI;
Art. 10 - VARIAZIONE AL PROGETTO APPALTATO; Art. 11 - VARIANTI IN DIMINUZIONE MIGLIORATIVE PROPOSTE DALL'APPALTATORE; Art. 12 - DIMINUZIONE DEI LAVORI; Art. 13 - PAGAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE; Art. 14 - DANNI; Art. 15 - ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI *(articoli abrogati dal D.P.R. n. 207/2010).*

Art. 16 PROVVISTA DEI MATERIALI

1. Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.
2. Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.
3. A richiesta della stazione appaltante l'appaltatore deve dimostrare di avere adempiuto alle prescrizioni della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, ove contrattualmente siano state poste a suo carico, e di aver pagato le indennità per le occupazioni temporanee o per i danni arrecati.

Art. 17

SOSTITUZIONE DEI LUOGHI DI PROVENIENZA DEI MATERIALI PREVISTI IN CONTRATTO

1. Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescrivere uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.

2. Nel caso di cui al comma 1, se il cambiamento importa una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si fa luogo alla determinazione del nuovo prezzo ai sensi degli articoli 136 e 137 del regolamento. *(Si intendono gli articoli 163 e 164 del D.P.R. 207/2010).*

3. Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile unico del procedimento. In tal caso si applica l'articolo 16 comma 2.

Art. 18

DIFETTI DI COSTRUZIONE

1. L'appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

2. Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.

3. Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore. Quando i vizi di costruzione siano accertati, le spese delle verifiche sono a carico dell'appaltatore, in caso contrario l'appaltatore ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso.

Art. 19

VERIFICHE NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Art. 20 - COMPENSI ALL'APPALTATORE PER DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE; Art. 21 - TEMPO PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI; Art. 22 - PENALI; Art. 23 - PREMIO DI ACCELERAZIONE; Art. 24 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI; Art. 25 - SOSPENSIONE ILLEGITTIMA; Art. 26 - PROROGHE *(articoli abrogati dal D.P.R. n. 207/2010)*

Art. 27

DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI

1. L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

2. Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

Art. 28 - VALUTAZIONE DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA; Art. 29 - TERMINI DI PAGAMENTO DEGLI ACCONTI E DEL SALDO; Art. 30 - INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO; Art. 31 - FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE *(articoli abrogati dal D.P.R. n. 207/2010)*; Art. 32 DEFINIZIONE DELLE RISERVE AL TERMINE DEI LAVORI *(articolo abrogato dal D.Lgs. 152/2008)*; Art. 33 - TEMPO DEL GIUDIZIO; Art. 34 - CONTROVERSIE *(articoli abrogati dal D.P.R. n. 207/2010)*.

Art. 35
PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI

1. Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla stazione appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi.

L'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

2. Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla stazione appaltante. L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

Art. 36
PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE

1. I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà dell'amministrazione.

2. L'appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito negli atti contrattuali, intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

3. Qualora gli atti contrattuali prevedano la cessione di detti materiali all'appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

Art. 37 - COLLAUDO (*articolo abrogato dal D.P.R. n. 207/2010*)

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 19 aprile 2000

Il Ministro: Bordon

Visto, il Guardasigilli: Fassino

Registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 2000

Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 170

INDICE

CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

1) Contenuto del Capitolato Generale	pag.	<u>2</u>
2) Domicilio dell'appaltatore.....	pag.	<u>2</u>
3) Indicazione delle persone che possono riscuotere	pag.	<u>2</u>
4) Condotta dei lavori da parte dell'appaltatore	pag.	<u>2</u>
5) Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore	pag.	<u>2</u>
6) Disciplina e buon ordine dei cantieri	pag.	<u>3</u>
7) Articolo abrogato	pag.	<u>3</u>
8) Spese di contratto, di registro ed accessorie	pag.	<u>3</u>
9) Articoli abrogati	pag.	<u>3</u>
10) Provvista dei materiali	pag.	<u>3</u>
11) Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto.....	pag.	<u>4</u>
12) Difetti di costruzione	pag.	<u>4</u>
13) Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori.....	pag.	<u>4</u>
14) Articoli abrogati.....	pag.	<u>4</u>
15) Durata giornaliera dei lavori	pag.	<u>4</u>
16) Articoli abrogati.....	pag.	<u>4</u>
17) Proprietà degli oggetti trovati.....	pag.	<u>5</u>
18) Proprietà dei materiali di demolizione	pag.	<u>5</u>
19) Articolo abrogato.....	pag.	<u>5</u>
20) Data e firme	pag.	<u>5</u>

Comune di Comune di Taormina

Area Metropolitana di Messina

**DISCIPLINARE PRESTAZIONALE E
DESCRITTIVO DEGLI ELEMENTI TECNICI**

**interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico della galleria
Montetauro, e precisamente le linee elettriche di alimentazione dei sistemi di
emergenza t-net**

Sommario Articoli

TUBAZIONE IN ACCIAIO INOSSIDABILE AISI 304.....	3
SCATOLA DI DERIVAZIONE RESISTENTE AL FUOCO PER TUNNEL.....	5
PICCHETTO STRADALE – PLAFONIERA DI EVACUAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CAVO FTG18OM16 0,6/1 kV	6

TUBAZIONE IN ACCIAIO INOSSIDABILE AISI 304

Le tubazioni in acciaio inossidabile saranno del tipo AISI 304 (ASTM TP304), secondo quanto richiesto e/o necessario conformi alle norme UNI EN ISO 1127 (serie 1), elettrouniti e calibrati, solubilizzati in bianco (se impiegati per trasporto di gas puri di laboratorio) e decapati. La raccorderia e le giunzioni saranno del tipo a saldare, per saldatura autogena all'arco elettrico, con speciali elettrodi in acciaio austenitico, rivestiti con materiale di protezione della saldatura. Non sono ammesse curvature a freddo o a caldo del tubo: si dovranno usare esclusivamente raccordi prefabbricati. I tratti da saldare dovranno essere perfettamente posti in asse ed allineati e la saldatura dovrà avvenire in più passate (almeno due) previa preparazione dei lembi, con smusso a "V". Tutte le variazioni di diametro dovranno essere realizzate con tronchi di raccordo conici, con angolo di conicità non superiore a 15°C.

Sono ammessi la prefabbricazione fuori cantiere di tratti con le estremità flangiate ed il successivo assemblaggio in cantiere dei tratti così flangiati, mediante bulloni pure in acciaio inox AISI 304. Per l'esecuzione di collegamenti facilmente smontabili (ad esempio tubazioni-serbatoi o altre apparecchiature) si useranno esclusivamente giunzioni a flange. Le tubazioni dovranno essere accompagnate da certificazioni, indicanti il costruttore, l'anno di costruzione, il materiale e la rispondenza alle norme.

GIUNTI FILETTATI

Non è ammesso l'impiego di manicotto a filettatura destra e sinistra ma, ove occorra, si adotteranno scorrevoli filettati con controdado di fissaggio. Nell'effettuare la filettatura per procedere all'attacco dei pezzi speciali ci si dovrà sempre preoccupare che la lunghezza della stessa sia strettamente proporzionata alle necessità in modo da garantire che non si verifichino soluzioni di continuità nella zincatura superficiale delle tubazioni. Per tutti gli attacchi a vite dovrà essere impiegato materiale per guarnizione di prima qualità e comunque materiali non putrescibili o ad impoverimento di consistenza nel tempo.

GIUNTI DI DILATAZIONE

Nelle distribuzioni e nel collegamento dei tubi ai supporti ed ancoraggi si dovrà tenere conto delle dilatazioni delle tubazioni. L'allungamento delle tubazioni sarà di 0.012 mm per metro lineare e per grado centigrado di differenza fra la temperatura del fluido e la temperatura ambiente, al momento dell'installazione. Ove possibile, tali movimenti saranno assorbiti dalle curve e dal tracciato dei tubi, ed i supporti dovranno essere previsti in tal senso (compensatori naturali con conformazione geometrica a L o Z). Diversamente saranno realizzati appositi compensatori naturali opportunamente dimensionati e con conformazione geometrica ad U. Ove necessario, saranno installati dei compensatori artificiali di dilatazione lineare, di tipo assiale o angolari, secondo le specifiche del progetto, plurilamellati in acciaio INOX AISI 3041, con estremità frangiate o a saldare per tubazioni zincate. I giunti elastici potranno essere in gomma, in treccia metallica o a

soffietto d'acciaio inossidabile a seconda del fluido distribuito, delle relative temperature e pressioni di esercizio. Nei circuiti che trasportano acqua surriscaldata e vapore, saranno impiegati esclusivamente compensatori d'acciaio, con soffietto a pareti ondulate multiple d'acciaio inossidabile AISI 321 di tipo assiale od angolare nelle diverse corse utili. La pressione nominale non dovrà essere inferiore a PN 16. Per diametri superiori a DN 50 dovranno avere attacchi flangiati. I manicotti elastici delle tubazioni recanti combustibili dovranno essere di tipo omologato a tale scopo. In ogni caso anche le dilatazioni dei circuiti di ritorno saranno calcolati con caratteristiche pari a quelle derivate dal convogliamento del fluido alla temperatura di mandata. La pressione nominale dei compensatori non sarà mai inferiore a PN 10, e sarà comunque adeguata alle condizioni di temperatura e pressione del fluido. Per l'installazione saranno previsti opportuni punti fissi, guide e rullini di scorrimento delle tubazioni. Nel caso di posa di tubazioni incassate in pavimento od a parete le tubazioni saranno rivestite con guaine isolanti aventi anche la funzione di consentire l'eventuale dilatazione termica.

Le distanze massime tra supporti di tubazioni orizzontali dovranno essere non superiori a quelle indicate nella seguente tabella.

Tubi in acciaio Tubi in rame		Tubi in rame	
Diam. esterno (pollici)	Distanza (m)	Diam esterno (mm)	Distanza (m)
½"	1,5	18	2,0
¾" – 1 ¼"	2,0	20 – 28	2,5
1 ½" – 2 ½"	2,5	32 – 40	3,0
3" – 3 ½"	3,5	42 – 54	3,5
4" – 6"	4,5	63 - 100	4,0
6" – 8"	5,5		
10" – 12"	6,5		
Oltre 12"	7,0		

Le distanze massime indicate non valgono qualora valvole o altre componenti di linea creino carichi concentrati tra i due più prossimi punti di supporto o qualora la struttura edile stessa non supporti il conseguente carico concentrato. Si dovrà inoltre prevedere un supporto a non più di 50 cm, da ogni cambio di direzione, se non espressamente indicato nei disegni o in altra sezione del presente capitolato. Per i supporti, non rappresentati in dettaglio nei disegni di progetto e per i punti fissi, la Ditta dovrà redigere i disegni particolareggiati che, prima dell'esecuzione, dovranno essere sottoposti all'approvazione della D.L. I disegni della Ditta dovranno comprendere anche il sistema di ancoraggio alle strutture. Per le tubazioni convoglianti fluidi caldi/freddi saranno previsti supporti mobili. Tubazioni non coibentate potranno essere posate direttamente sui rulli. Per tubazioni calde/fredde da coibentare sarà necessario invece prevedere apposita sella di tipo approvato fra tubo e rullo, di altezza maggiore dello spessore dell'isolamento; non sarà ammessa l'interruzione del rivestimento coibente in corrispondenza dei sostegni.

SCATOLA DI DERIVAZIONE RESISTENTE AL FUOCO PER TUNNEL

Scatola pressofusa in lega d'alluminio, per cavo bipolare, adatta per impianti d'illuminazione delle vie di sicurezza in galleria e per l'alimentazione dei picchetti.

All'interno della scatola è alloggiata una speciale morsettiera con isolamento in materiale ceramico, materiale altamente resistente al fuoco.

I pressacavi in ottone nichelato, antistrappo a serraggio radiale, hanno grado di protezione IP 68.

Il grado di protezione è IP66 secondo la Norma CEI EN 60529, e la resistenza meccanica agli urti è IK 10 secondo la norma CEI EN 50102.

La protezione della derivazione avviene tramite una base portafusibili in ceramica completa di fusibile; la derivazione avviene dal basso con un pressacavo in ottone nichelato di opportune dimensioni.



Principali caratteristiche della Cassetta:

- Resistenza al fuoco secondo EN 50362 - 850° / 90'
- Grado di protezione IP 66 secondo Norma CEI EN 60529
- Resistenza agli urti IK 10 secondo Norma CEI EN 50102
- Morsettiera autoestinguente in ceramica 16mmq
- Base porta-fusibile in ceramica, completa di fusibile 1A
- Continuità elettrica garantita
- Scatola in alluminio pressofuso con viteria in acciaio inox
- Dimensioni esterne: 140x115x60 mm
- Pressacavi in ottone nichelato tipo M, dimensioni secondo esigenze
- Fissaggio tramite asole predisposte

CAVO FTG180M16 0,6/1 kV

Cavi adatti all'alimentazione elettrica in costruzioni ed altre opere di ingegneria civile con l'obiettivo di limitare la produzione e la diffusione di fuoco e di fumo, rispondenti al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR). Sono destinati per impianti che richiedono i massimi requisiti di sicurezza nei confronti degli incendi quali: impianti per luci di emergenza, di allarme e di rilevazione automatica dell'incendio, dispositivi di spegnimento incendio e apertura porte automatiche, sistemi di elevazione, di aerazione e di condizionamento, sistemi telefonici di emergenza. Posa fissa.



Condizioni di posa / *Laying conditions*

